

**CONFERENZA STAMPA SABATO 3 NOVEMBRE ORE 11.15, A TREVISO, PRESSO CASA DELLE ASSOCIAZIONI, VIA ISONZO 10.**

***IL MINISTERO DELL'AMBIENTE DICE CHE VUOLE RIVITALIZZARE RETE NATURA 2000? ALLORA INTERVENGA SUBITO SULLA PEDEMONTANA VENETA, SULL'AEROPORTO DI TV E SU ALTRE CRITICITA'***

Lunedì 5 novembre si terrà a MI il convegno **NATURA 2000 – NUOVA VITA ALLA RETE**, che ha ufficialmente lo scopo di “consolidare e rafforzare le tutele naturalistiche”, specialmente per quanto riguarda le aree pregiate di RETE NATURA 2000, cioè la più grande rete ecologica europea (pari al 18% del territorio eu), finalizzata alla conservazione e all’implementazione degli habitat e della biodiversità: più di 27.000 siti in Europa, di cui circa 2600 in Italia, 130 nel solo Veneto.

Al convegno interverranno funzionari e dirigenti dei parchi, della Commissione europea e del Ministero dell’Ambiente: e proprio il ministro Costa concluderà i lavori.

Ben venga questo “attivismo congressuale” a favore degli ecosistemi, minacciati dall’asfalto, dalla cementificazione e in definitiva dall’esaltazione della crescita ad ogni costo: tuttavia ci aspettiamo interventi concreti e urgenti, non solo sfilate in convegni ben verniciati e, a quanto sembra, senza confronti con il pubblico, obbligato al ruolo di semplice auditore.

A questo proposito **dobbiamo ricordare al ministro Costa che a luglio 2018 ben 57 organizzazioni ecologiste venete gli hanno scritto, documentandogli varie illegalità collegate ai cantieri della Superstrada Pedemontana Veneta, e in particolare gravissime violazioni riguardanti aree di Rete Natura 2000** deturpate irreversibilmente dai lavori in essere, perfino in assenza di VIA sul progetto definitivo (violazioni culminate nello spostamento di due torrenti , con cementificazione dell’alveo e devastazione di risorgive e praterie protette) ; altri cittadini e associazioni hanno ripetutamente denunciato gli **impatti inammissibili dell’aeroporto di TV sul Parco del Sile e sul SIC Rete Natura 2000 ivi esistente: un’area di pregio attualmente sottoposta, per di più, a continue cannonate giornaliere (dalle ore 8 alle 17) per tentare di limitare fenomeni di “wildlifestrike”** (senza considerare che le aree protette sono la dimora naturale della fauna, non certo degli aerei, per cui dovrebbe essere previsto il divieto di sorvolo) ; altri cittadini e associazioni hanno denunciato **innumerevoli violazioni di altri siti protetti riguardanti il Piave (sottoposto nel tempo a prelievi insostenibili di acqua, sabbia e ghiaia), il Montello e le colline dell’area pedemontana (v. avanzata dei vigneti di prosecco, spalleggiata con sussidi pubblici perversi e accompagnata da spregiudicate irrorazioni di diserbanti e antiparassitari).. ..**

Riteniamo inammissibili queste continue aggressioni contro siti formalmente protetti da normative comunitarie, nel più completo silenzio istituzionale (l’Autorità regionale per Rete Natura 2000, tra l’altro, ci risulta totalmente assente e inutile).

Il sopra citato convegno di Milano si propone di “stimolare una maggiore consapevolezza da parte dei portatori di interesse”, per migliorare le politiche ambientali italiane; noi prendiamo

sul serio questo invito, perciò, affinché tale convegno non si riduca all'ennesima vuota passerella, pretendiamo un riscontro coerente da parte ministeriale, condensabile in alcuni obiettivi non rinviabili: **bloccare immediatamente i cantieri della Pedemontana Veneta, a partire dai punti di incidenza diretta sui siti Natura 2000 e aree contermini (vedi SIC LE POSCOLE e galleria Malo-Castelgomberto, ma non solo); vietare l'attività aeroportuale, decretando l'incompatibilità dell'aeroporto di TV con il Parco del Sile e il SIC locale; impedire l'erogazione di sussidi perversi , fermare l'espansione dei vigneti ; salvaguardare il Piave, il Sile, lo Storga, le aree fluviali e di risorgiva; favorire processi di rewilding ovunque sia possibile, per contrastare gli eccessi di un'antropizzazione sconsiderata, che sta degradando gli ecosistemi del nostro territorio.**

TREVISO, 30 ottobre 2018

- COMITATO NO PEDEMONTANA
- WWF TREVISO-BELLUNO
- ASSOCIAZIONE ECO-FILOSOFICA
- ASSOCIAZIONE COMITATO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'AEROPORTO DI TREVISO
- SOS ANFIBI
- LEGAMBIENTE PIAVENIRE
- AMICI BOSCO DEL MONTELLO